

Con il progetto “Forbito” Fedon accetta le sfide sostenibili del futuro.



Consapevole che la sostenibilità ambientale passa anche attraverso la definizione di un piano di logistica sostenibile e all'avanguardia, **Fedon** si è prefissata l'obiettivo di raggiungere un equilibrio “*economico*” ed “*ecologico*” che le permetta di essere produttiva senza avere un impatto negativo sull'ambiente.

L'azienda ha messo in campo le proprie competenze tra cui la riduzione dei consumi e del rischio ambientale – regolati da Sistema di Gestione Ambientale certificato – la diminuzione della plastica a favore di materiali più sostenibili e il riutilizzo degli imballaggi, in cartone riciclabile.

Il portaocchiali Forbito.

Un importante aspetto da tenere in considerazione sono anche i volumi di trasporto. Con il **progetto Forbito**, il team sostenibilità Fedon ha ripensato completamente gli ingombri del **portaocchiali**, puntando alla massima riduzione delle dimensioni in fase di trasporto e stoccaggio.

Forbito è un astuccio di design che grazie alla sua particolare struttura, coperta da brevetto, può essere piegato su sé stesso quando non utilizzato riducendo il suo volume del 60%.

Questa caratteristica lo rende amico dell'ambiente perché permette di diminuire notevolmente i costi e le emissioni di CO2 correlate al trasporto.



È proposto in versione rivestita esternamente di un materiale derivante dal polivinilbutirrale o PVB, lo strato intermedio utilizzato nei vetri di sicurezza, ad esempio nel parabrezza delle auto.

Forbito è marchiato *CASE2green*, label “made in Fedon” assegnato ai portacchiali che rispondono a specifici requisiti relativi ai materiali impiegati, ai processi di lavorazione e al trasporto. Un progetto che ha visto l’Azienda impegnata per oltre due anni.